

Practical issues in the anticoagulant treatment of atrial fibrillation in cancer patients

Questioni pratiche nel trattamento anticoagulante della fibrillazione atriale nel paziente oncologico

Bruno Castaldi

U.O. Cardiologia Osp. "F. Veneziale - Isernia?"

Abstract

La fibrillazione atriale si verifica con una frequenza maggiore nei pazienti con neoplasie, in particolare anziani, spesso correlata a comorbidità o complicanze della terapia chirurgica e medica del cancro. Trattare la fibrillazione atriale in pazienti con neoplasie è una sfida, soprattutto in termini di terapia antitrombotica, perché il cancro comporta un aumento del rischio sia di trombosi che di emorragia, e la risposta anticoagulante può essere imprevedibile. Alla terapia con warfarin e con eparina a basso peso molecolare si sono aggiunti, grazie alla provata efficacia e sicurezza, anche gli anticoagulanti orali diretti. Compliance del paziente, interazioni farmacologiche, frequenti cambiamenti della malattia neoplastica, impongono però una sorveglianza continua e un approccio multidisciplinare.

Parole chiave: Anticoagulazione; Cancro; Cardio-oncologia.

Abstract

Atrial fibrillation occurs with greater frequency in patients with malignancies, particularly the elderly, often related to comorbidities or complications of surgical and medical cancer therapy. Treating atrial fibrillation in patients with cancers is a challenge, especially in terms of antithrombotic therapy, because cancer carries an increased risk of both thrombosis and hemorrhage, and the anticoagulant response can be unpredictable. Thanks to the proven effectiveness and safety, direct oral anticoagulants have now been added to the traditional treatment with warfarin and low molecular weight heparin. Patient compliance, drug interactions, frequent changes in cancer disease, however, require continuous surveillance and a multidisciplinary approach.

Key words: Anticoagulation; Cancer; Cardio-oncology.



Download

Download the full article

